
Il Capofila

Napoli, 13 settembre del 2016

AI MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE RIDE

e p.c. al Min.Pl. Enrico Granara
MAECI
Palazzo della Farnesina - ROMA

OGGETTO:

- 1. ATTIVITA' PER LA DEFINIZIONE E CONFERMA DEI MEMBRI DELLA RETE ITALIANA.**
- 2. RAPPORTO SULLE ATTIVITA' DELLA RETE ITALIANA FAL (2015-2016).**
- 3. NOTA SUL MODELLO DI GOVERNANCE DELLA RETE SPAGNOLA E DI ALTRE RETI.**
- 4. CONSIDERAZIONI FINALI.**

Care Amiche, Cari Amici,

innanzitutto desidero condividere con voi un sentimento di gioia e di soddisfazione per la qualità e quantità di iniziative poste in essere dalla Rete Italiana che fanno onore a tutti noi e che hanno riportato la nostra Rete tra le prime per quantità e qualità delle attività svolte.

Riguardando gli appunti necessari per predisporre il "*Rapporto Annuale delle Attività 2015-2016*" ho avuto conferma della ricchezza costituita dalle tante anime della nostra Rete che - sia pur con modalità, tempi e risorse diverse - perseguono le stesse finalità di dialogo e di pace.

Uno sguardo alla pagina FB della Rete Italiana o al sito ospitato sul portale della Fondazione Mediterraneo dimostra quanto affermato **(all.1)**.

SUL PUNTO "1" DELL'OGGETTO ESPONGO QUANTO SEGUE:

Nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2016 è proseguita intensamente l'attività di definizione e conferma dei membri della RETE ITALIANA, operazione richiesta dall'ALF e che si concluderà il 30 settembre 2016.

Con un paziente lavoro di colloqui diretti sono stati contattati la maggior parte dei membri presenti sul "data-base" dell'ALF (di cui 317 non aderenti alla RIDE), sollecitando gli stessi a confermare la loro partecipazione alla Rete Italiana ALF.

Alla data del 30.08.2016 per questo gruppo di membri non aderenti alla RIDE il risultato di tale azione è il seguente:

- **N.166 membri** dei 317 non aderenti alla RIDE **NON HANNO CONFERMATO** la loro adesione **né alla RIDE e né alla RETE ITALIANA ALF.**
 - **N.151 membri** dei 317 non aderenti alla RIDE **NON HANNO CONFERMATO** la loro adesione alla RIDE ma **HANNO CONFERMATO LA LORO ADESIONE ALLA RETE ITALIANA ALF.** Tra essi gran parte degli assegnatari o dei partner di progetti selezionati dalla ALF che fanno onore alla Rete Italiana (grazie a loro l'Italia è il Paese che vede assegnati il maggior numero di progetti ALF) ed importanti organismi ed istituzioni (Università, Centri di ricerca) spesso impossibilitati ad aderire ad organismi non riconosciuti o non compatibili con i rispettivi Statuti, com'è il caso della RIDE.
- Il 4 agosto 2016, come più volte sollecitato da alcuni membri del CE RIDE, abbiamo provveduto a cancellare TUTTI i 317 organismi presenti nel "data base" ALF perché **non aderenti alla RIDE:** ciò ha provocato proteste da parte degli esclusi che, in attesa di mie annunciate precise indicazioni entro il 30 settembre 2016, si riservano di intraprendere azioni consequenziali.

Alla data del 30 agosto 2016 la situazione dei membri originariamente aderenti alla RIDE risulta essere la seguente:

- **N. 32 membri** aderenti originariamente alla RIDE **HANNO CONFERMATO** la loro adesione sia **alla RIDE che alla RETE ITALIANA ALF.**
- **N. 45 membri** aderenti originariamente alla RIDE (tra i quali due dei tre membri fondatori della medesima con il MAECI) **NON HANNO CONFERMATO la loro adesione alla RIDE ma HANNO CONFERMATO la loro adesione alla Rete Italiana ALF.** Tra questi parte degli assegnatari dei progetti finanziati dall'ALF, apprezzati dalla presidente Guigou (esempi: progetto "IMAP" del Cepies internazionale – **v.all.1**) ed importanti istituzioni quali l'Università Federico II di Napoli, il MOCI international, ecc.
- **N. 11 membri** aderenti originariamente alla RIDE **NON HANNO CONFERMATO LA LORO ADESIONE NE' ALLA RETE ITALIANA ALF NE' ALLA RIDE.**
- **N. 4 MEMBRI** aderenti originariamente alla RIDE risultano sciolti e non più attivi.

Per altri membri è in corso la verifica e siamo in attesa di risposte definitive entro il 30 settembre 2016. Sarà mia cura fornirvi, **entro il 10 ottobre 2016,** la lista completa dei membri aderenti alla RIDE, all'esito delle verifiche in corso di ultimazione.

SUL PUNTO "2" DELL'OGGETTO ESPONGO QUANTO SEGUE:

Il Rapporto delle Attività della Rete Italiana 2015-2016, che sarà predisposto nell'ambito dello *Step* 7 per l'Assemblea generale della Rete Italiana FAL di novembre 2016, sarà necessariamente costituito da 3 parti:

A- ATTIVITA' DI MEMBRI ADERENTI ALLA RETE ITALIANA ALF E NON ADERENTI ALLA RIDE

Sono in massima parte assegnatari dei progetti in risposta alle calls ALF : come esempio cito *Babelmed* (dell'associazione "Con.Me," che ha presentato il progetto valorizzazione patrimonio culturale), Open-Med (progetto integrazioni migranti) ed altri in corso di esecuzione.

B- ATTIVITA' DI MEMBRI ORIGINARIAMENTE ADERENTI ALLA RIDE CHE NON HANNO CONFERMATO LA LORO ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE MA HANNO CONFERMATO LA LORO ADESIONE ALLA SOLA RETE ITALIANA FAL

Sono gli attuatori dei progetti assegnati dall'ALF o di altri realizzati autonomamente, tra i principali cito:

- "Progetto IMAF" (piattaforma telematica per i migranti), cofinanziato dall'ALF.
- "Giordani con noi" (accoglienza di profughi siriani).
- "Architettura per la pace" (luoghi comuni ai praticanti delle 3 sedi).
- "Vertice sulla legalità" (con il coinvolgimento di svariate scuole).
- "L'acqua bene comune" (progetto e realizzazione di una ecoserra per le zone aride).
- "Incontri tra giovani" (seminari e workshop), cofinanziato dall'ALF.
- "Workshop sul dialogo interculturale tra le Università di Napoli e Berlino".
- Ecc.

C- ATTIVITA' DELLA RIDE

Sono tutte le importanti iniziative svolte dalla RIDE nel periodo 11.09.2015-11.09.2016 e per le quali si richiede al CE dettagliato resoconto (incontro "BRICS", Seminario IAI-Prospettive Mediterranee dell'8.09.2016, attività AMSI-COMAI, attività CIPMO, riunioni dei GRUPPI DI LAVORO ed altre)

SUL PUNTO "3" DELL'OGGETTO ESPONGO QUANTO SEGUE:

Su indicazioni del Min.PI. Granara – che già su questo tema si è espresso nella lettera inviata il 25 settembre 2015 al DE Atallah, alla presidente Guigou, all'Associazione CON.ME. ed al sottoscritto - illustro la tipologia del modello di gestione delle Reti Nazionali ritenuto più virtuoso per la gestione pratica e produttiva delle medesime:

a) UN CAPOFILA STORICO CON IL SOLO RUOLO DI COORDINAMENTO E RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DELLA FAL

E' il caso in Spagna dell'IEMED (come in Germania del GOETHE INSTITUT, in Italia della FONDAZIONE MEDITERRANEO e così via in Francia e altrove) in cui l'istituzione capofila (da anni impegnata nel dialogo euromed, con comprovata esperienza e con le caratteristiche idonee per la sottoscrizione delle convenzioni FAL/UE) mette a disposizione sede, personale e risorse per il funzionamento della Rete, attuando le scelte e le decisioni del "Comité de Pilotage".

b) IL COMITE' DE PILOTAGE

Ha la responsabilità delle scelte e delle decisioni della Rete. E' eletto dall'Assemblea Generale ed è rappresentativo per genere (metà dei componenti sono donne), per età (metà dei componenti sono giovani) e per aree geografiche (NORD,SUD, CENTRO E ISOLE).

Ho allegato, come esempio, alcune newsletter dalla Rete Spagnola sulle attività svolte a testimonianza dell'armonia e della qualità di tale *governance* (**all.2**).

SUL PUNTO "4" DELL'OGGETTO ESPONGO QUANTO SEGUE:

Alla luce di quanto fin qui esposto e dell'esperienza di fondatore dell'ALF e della Rete Italiana, mi permetto formulare le seguenti considerazioni:

- a. NON E' SOSTENIBILE la proposta sperimentale di obbligatorietà di adesione alla Rete Italiana FAL solo attraverso la contemporanea adesione all'associazione RIDE o ad altre equivalenti associazioni per i seguenti motivi:**
- In un momento difficile della nostra storia è fondamentale ampliare la schiera dei membri delle Reti Nazionali a tutti coloro che operano per il dialogo e la pace ed attuare un'opera di "Inclusione" e non di "Divisione": ciò accade in TUTTE le Reti ALF.
 - I progetti finanziati dall'ALF sono uno dei pochi elementi valutativi sul ruolo delle Reti Nazionali ed è impensabile mandar via proprio coloro che hanno avuto la capacità di progettarli e realizzarli (*tra essi molti sono i fondatori storici della Rete Italiana*). Alcuni di tali progetti sono stati rappresentati alla presidente Guigou in occasione della sua visita a Napoli il 9/9/2016 ottenendo plauso ed apprezzamento e saranno presentati al Forum di Malta del prossimo ottobre come esempi di buona pratica.
 - La RIDE non può, per sua costituzione - tra le 8 finalità statutarie solo 1 è legata all'ALF - e per gli sviluppi succedutisi in questi 3 anni - fu costituita proprio il 13 settembre 2013! - identificarsi con tutta la Rete Italiana, ma solo come "rappresentanza della Rete Italiana", com'è del resto esposto nello statuto (art.3 comma 8).
 - E' impensabile cancellare più di **200 membri** – tra i quali qualificati organismi ed istituzioni – e lasciare nel database e nella titolarità solo quelli aderenti alla RIDE (**sono 32** al 30.08.2016) instaurando un contenzioso non sostenibile.
- b. E' IMPORTANTE UN'AZIONE INCLUSIVA E CORALE che consenta alle associazioni che lo desiderino - una volta accertata la legittimità, la validità del loro statuto e la coerenza della rispettive finalità statutarie - di poter aderire alla Rete Italiana, e quindi all'ALF, senza alcun condizionamento, indipendentemente dalla loro adesione alla RIDE o a qualunque altra associazione: il chiarimento di questo punto è VITALE per la Rete Italiana ALF, per la RIDE e per la legittimità dell'Assemblea Generale di entrambi gli organismi in programma a novembre 2016, dovendo necessariamente identificare in tempi brevi "quali" sono i membri della Rete Italiana ALF e "quali" i membri della RIDE da convocare alle rispettive riunioni assembleari.**

Cari saluti,

